

PIANO ZANUSSI

Rinnovo antica opinione.

Risulta ovvio ai più, che un imprenditore investe i suoi soldi in un progetto che dia degli utili, altrimenti li promuove in altri modi e se occorre anche in altri Stati, così capitali che possono restare in Italia finiscono all'estero.

La gestione di un'area come la ex azienda Zoppas – Zanussi deve, per ovvi motivi, essere economicamente conveniente, quello che si chiama affare, altrimenti la zona diventa o un ricovero per topi e umanità sbandata, o un danno per imprenditori poco accorti.

L'edificazione ottimale erano due torri alte qualche cento metri, collegate da ponti intermedi con bulloni fragili, in modo da usare una delle torri come via di fuga in caso di crisi dell'altra.

Questa soluzione offre i seguenti vantaggi:

1. La scelta di collocare i metricubi in verticale consente di occupare poca superficie e di edificare la cubatura necessaria a rendere l'affare vantaggioso senza arrecare danno o fastidio a terzi.
2. Utilizzando nelle strutture l'arco basso alla Veneta, si ottengono due torri inserite nell'identità di questo territorio, andando quindi ad eliminare eventuali difficoltà con l'Istituto dei beni ambientali.
3. La superficie che viene risparmiata trova una sua compiuta realizzazione in qualità di parco pubblico.
4. Una notevole sicurezza in caso di incidente grave ad una delle due torri.

Operando in questo modo il guadagno diventa diffuso:

1. Guadagna la proprietà che può edificare tutta la cubatura necessaria a garantirsi un buon affare.
2. Guadagna l'identità di questo territorio.
3. Guadagna la cittadinanza che viene a godere di un parco pubblico senza dover spendere alcunché di soldi del contribuente.

Data: 11/01/2009

Giovanni Ing. Barro